Scritto da Red.
Venerdì 03 Gennaio 2014 16:49



AVELLINO – "Riprenderò presto a camminare per l'Italia. Se un libro non ha gambe per arrivare lontano, è giusto che le gambe le metta l'autore": è quanto fa sapere Devis Bellucci, 36 anni, di Vignola - il centro in provincia di Modena patria di Jacopo Barozzi, detto il Vignola appunto, architetto, pittore e scultore del Cinquecento, e di Ludovico Antonio Muratori, storico e letterato del Settecento - autore di diversi romanzi per far conoscere i quali ha girato l'Italia come uomo sandwich. Ora è in uscita il suo quarto romanzo, *La sete dei pesci* (A&B Editrice), una storia irriverente e surreale ambientata in un mondo segnato dalla pioggia. "È una pioggia senza regole né previsioni, un diluvio a tratti – scrive Bellucci – dove le terre si coprono di verde, piante e alberi ovunque e sulle rocce, in lotta fra loro, e l'erba cresce sull'asfalto e sui muri delle case. È in questo contesto fortemente metaforico che Bellucci, fisico modenese con tre lavori all'attivo, ci parla di adolescenza "liquida" – per dirla alla Bauman – e amore, e lo fa con penna particolarmente felice, regalando pagine che alternano trovate comiche a delicata poesia. Il protagonista è Filippo, giovane universitario, che assiste di malavoglia il nonno morente per guadagnarsi l'eredità e al contempo si sottrae forzatamente alla ricerca di Francesca, coetanea sfiorata due anni prima e ora irrintracciabile. Indisponente e sfrontato, pirotecnico nei modi e nel linguaggio, Filippo si dibatte nell'ossessione per Francesca e al contempo nel dramma di una sete che non gli dà tregua, una sete devastante e continua, indifferente alla miseria del diluvio e ai prodigi dell'omeopatia. Attorno al protagonista, una sequela di personaggi gretti e a senso unico, tratteggiati con abilità e ironia dall'autore, mentre l'evanescente Francesca, o meglio la sua assenza, diventano l'espediente necessario al ragazzo per non esaurire la propria adolescenza patologica. Con questo nuovo romanzo, che segna senz'altro una nuova svolta nella produzione dell'autore in quanto a stile e temi trattati, Bellucci si cala con passione e disincanto nella terra di confine tra giovani e adulti, e si fa portatore dei chiaroscuri e delle inquietudini di una generazione che può anche rincorrere se stessa fino a sfaldarsi".

L'autore - Devis Bellucci è nato a Vignola nel 1977. Ha studiato fisica all'Università di Modena e Reggio Emilia, dove si è laureato e ha conseguito il Dottorato di Ricerca. Ha partecipato a missioni umanitarie e campi di volontariato nel Sud del Mondo, viaggiando *on the road* in

più di quaranta paesi. Ha pubblicato i romanzi "La ruggine" (A&B Editrice 2011), "L'inverno dell'alveare" (A&B Editrice 2010) e "La memoria al di là del mare" (Giraldi Editore 2007). Per promuovere "L'inverno dell'alveare" ha girato tutta l'Italia come Uomo Sandwich, portando davanti la copertina e dietro la quarta, prezzo incluso. Attualmente è assegnista di ricerca presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia. I risultati delle sue ricerche sui biomateriali vengono pubblicate sulle più importanti riviste scientifiche internazionali.